

COMUNE DI FICARAZZI

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.35 del 25.11.2014	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - AGGIORNAMENTO
--	---

L'anno Duemilaquattordici, il giorno **VENTICINQUE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **21,00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del suddetto Comune.

Alla **II** convocazione in sessione **ORDINARIA** partecipata, ai signori Consiglieri a norma di legge

Risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) TRIBUNA VINCENZO FRANCESCO PAOLO		X	9) LANZA GIUSEPPE	X	
2) DOMINO PIETRO	X		10) FRICANO FEDERICA	X	
3) LO CASCIO VINCENZO	X		11) FONTANA SALVATORE		X
4) MARTORANA GIOACCHINO		X	12) MARTORANA MARCO	X	
5) LO CASCIO MARCO	X		13) CURVATO MARIA		X
6) CUCCIO SERGIO DOM.CO		X	14) PRIOLA ROSANNA		X
7) REINA ALESSANDRO	X		15) MORICI STEFANO		X
8) CONTRO' MARIO		X			

Assegnati n. 15

In carica n. 15

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Cons. Giuseppe Lanza, nella sua qualità di Presidente.

- Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Ignazio Tabone**

La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Sigg.: **Alessandro Reina, Vincenzo Lo Cascio e Marco Martorana.**

In riferimento al punto n. 2 all'o.d.g. ad oggetto "Approvazione Regolamento Volontari di Protezione Civile - Aggiornamento", il **Presidente** concede la parola al Cons. Marco Martorana.

Il Cons. Marco Martorana espone il punto all'o.d.g., relazionando sui lavori della III Commissione Consiliare che ha esaminato il Regolamento di Protezione Civile. Sottolinea che la proposta in questione, al vaglio del consiglio Comunale, ha emendato il regolamento originariamente presentato dall'Amministrazione Comunale, in accordo con gli uffici comunali competenti e con il Coordinatore del Gruppo Volontari di Protezione Civile. Suggerisce di dare per letto lo stesso regolamento, votandolo complessivamente.

Propone, pertanto di approvare il regolamento così come modificato.

Il Presidente, considerato che nessun altro consigliere ha richiesto di intervenire, pone ai voti la proposta in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ed i pareri favorevoli espressi sulla stessa

Udita l'esposizione del Cons. Marco Martorana

Ravvisata l'esigenza di approvare lo strumento regolamentare, così come modificato e riformato nella proposta

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto il Regolamento che disciplina i lavori consiliari;

Visto l'OREL

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dai **7 consiglieri** presenti e votanti, su proclamazione del **Presidente**, assistito dagli scrutatori

DELIBERA

- Approvare il Regolamento Organizzativo Volontari di Protezione Civile, così come modificato e riformato nella proposta che allegata fa parte integrante sostanziale del presente atto;
- Dare atto che il Regolamento Organizzativo Volontari di Protezione Civile risulta costituito da n. 48 articoli, nonché dall'appendice "Regolamento Elettorale", composto da n. 3 articoli.

2/

COMUNE DI FICARAZZI
PROVINCIA DI PALERMO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Prot.n _____

Ficarazzi _____

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sede

E,p.c. Al Segretario Comunale

Sede

Oggetto: REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE –
Aggiornamento: Proposta emendata dalla III Commissione Consiliare.

Si trasmette la proposta del Regolamento Organizzativo del Gruppo Comunale dei Volontari di P.C. così come emendato dalla III Commissione Consiliare.

Gli emendamenti sono stati riassunti articolo per articolo nella presente proposta ed integrati poi nello schema di Regolamento allegato in calce il quale costituisce la proposta di Regolamento della Commissione da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale.

ART. 1 – Costituzione –

Al comma due dopo la parola italiani aggiungere “ e comunitari”

ART. 2 – Scopi –

L'articolo rimane invariato;

ART 3 – Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi –

Il comma 4 viene sostituito con il seguente:

Il Gruppo “Eleuterio” fa riferimento all’Ufficio Comunale di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi che ne cura il suo funzionamento ed impiego.

Il Gruppo interviene sotto il controllo Dell’Amministrazione Comunale.

Il comma 6 viene sostituito con il seguente:

Il Direttivo e il Coordinatore del Gruppo Comunale, rimangono in carica per un periodo non superiore a 5 anni e il Coordinatore può essere rieletto.

ART.4 – Attività del Gruppo –

Al comma 1 viene cassata la parola “ *inquadramento* “ e dopo italiani è aggiunta **Comunitari**;

Al comma 3 dopo proposti aggiungere **dal Direttivo e concordati preventivamente dal Sindaco e dal responsabile dell’Ufficio Comunale di Protezione Civile**;

ART. 5- 6-7-8-9-10-

Gli artt. rimangono invariati.

ART. 11 – Modalità di ammissione al Gruppo –

Il 3 comma dell'art. viene sostituito con il seguente:

I cittadini che abbiano presentato domanda di ammissione al Gruppo verranno sottoposti ad un colloquio orientativo volto ad appurare le capacità e conoscenze personali per un più proficuo utilizzo del Volontario.

Tale colloquio informale verrà svolto dal Coordinatore del Gruppo e dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di P.C. o loro delegati, e successivamente accederanno al Corso Base di Protezione Civile.

ART.12 – Componenti del Gruppo –

L'articolo rimane invariato.

ART.13 –Volontari in prova –

Al 1 comma dopo la parola Gruppo vengono cassate” è consentita la partecipazione “ con **“sono ammesse di diritto a partecipare”**

Al comma 2 viene cassata la parola “ aspirante”

Il comma 5 dopo la parola” assegnato,” modificare con: **destinerà definitivamente il volontario ad un settore specifico del Gruppo secondo le sue attitudini**

ART.14 – Volontari Effettivi –

Il comma 1 dell'art. viene sostituito con il seguente:

I Volontari, trascorsi i sei mesi del periodo di prova, diventano Volontari Effettivi e si suddividono in Volontari Operativi e Volontari Complementari.

ARTT. 15 – 16 – 17 – 18 –

Gli artt. Rimangono invariati.

ART. 19 – Cessazione –

Viene aggiunto un ultimo comma e precisamente: **Al Volontario che cessa di appartenere al Gruppo in base ai punti 3,4,5,6 del presente articolo, sarà data comunicazione scritta**

ARTT. 20 -21 – 22

Gli artt. Rimangono invariati.

ART. 23 – IL Direttivo -

Al comma 2 sostituire” 3 anni “ con **5 anni**:

Al comma 3 dopo le parole “ Protezione Civile” sostituire con : **e/o che abbiano maturato al momento del rinnovo del Direttivo almeno due anni di appartenenza al Gruppo.**

Al comma 10 cassare il primo punto “ Assicurare pari dignità tra i vari settori”; al nono punto cassare:” *I Vice Capo Settore*”;

Al comma 12 dopo “ consulenti esterni” aggiungere : **a titolo gratuito**:

ART. 24 – IL COORDINATORE DEL GRUPPO –

Al primo comma punto 3 dopo le parole “ Protezione Civile “ aggiungere : **e/o che abbia maturato al momento dell' elezione del Coordinatore almeno due anni di appartenenza al Gruppo;**

Al secondo comma sostituire “3 anni” con **5 anni** e dopo la parola “ rieleggibile” aggiungere : **per un massimo di due mandati consecutivi;**

Al comma 4 dopo la parola “ elettive” aggiungere : **o incarichi ;**

Al comma cinque dopo la parola “ il Coordinatore “ cassare le parole : “ assume il controllo delle” con: **gestisce le ;**

Viene aggiunto un ultimo comma e precisamente : **Entro tre mesi dalla scadenza del mandato, il Coordinatore procede a tutti gli adempimenti relativi alla rielezione di tutte le cariche elettive del Gruppo.**

ART. 25 - Il Vice Coordinatore –

Al primo comma punto 3 dopo le parole “ *Protezione Civile* “ aggiungere : **e/o che abbia maturato al momento dell’ elezione del Vice Coordinatore almeno due anni di appartenenza al Gruppo;**

Al secondo comma sostituire “*3 anni*” con **5 anni** e dopo la parola “ *rieleggibile* ” aggiungere : **per un massimo di due mandati consecutivi;**

Al comma 5 dopo la parola “ *elettive* ” aggiungere : **o incarichi**

ART. 26 – Il Capo Settore Operativo –

Al primo comma punto 3 dopo le parole “ *Protezione Civile* “ aggiungere : **e/o che abbia maturato al momento dell’ elezione del Capo Settore Operativo almeno due anni di appartenenza al Gruppo;**

Al terzo comma sostituire “*3 anni*” con **5 anni**

Viene aggiunto un ultimo comma e precisamente : **Il Capo Settore Operativo, non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato di p.c, vi è anche incompatibilità tra la carica di Capo Settore Operativo del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive o incarichi;**

ART 27 – Il Capo settore Tecnico – Logistico

Al primo comma punto 3 dopo le parole “ *Protezione Civile* “ aggiungere : **e/o che abbia maturato al momento dell’ elezione del Capo Settore Tecnico - Logistico almeno due anni di appartenenza al Gruppo;**

Al terzo comma sostituire “*3 anni*” con **5 anni**

Viene aggiunto un ultimo comma e precisamente : **Il Capo Settore Tecnico - Logistico, non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato di p.c., vi è anche incompatibilità tra la carica di Capo Settore Tecnico - Logistico del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive o incarichi;**

ART.28 – Il Vice Capo Settore Operativo –

Al primo comma dopo le parole “ *Coordinatore del Gruppo* “ cassare : “*sentito il parere del Direttivo*”

Viene aggiunto un ultimo comma e precisamente : **Il Vice Capo Settore Operativo, non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato di p.c., vi è anche incompatibilità tra la carica di Vice Capo Settore Operativo del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive o incarichi;**

ART: 29 – Il Vice Capo Settore Tecnico – Logistico.

Al primo comma dopo le parole “ *Coordinatore del Gruppo* “ cassare : “*sentito il parere del Direttivo*”

Viene aggiunto un ultimo comma e precisamente : **Il Vice Capo Settore Tecnico - Logistico, non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato di p.c. vi è anche incompatibilità tra la carica di Vice Capo Settore Tecnico – Logistico del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive o incarichi;**

ART. 30 - Il Segretario .

Viene aggiunto un ultimo comma e precisamente : **Il Segretario, non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato di p.c.,**

vi è anche incompatibilità tra la carica di Segretario del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive o incarichi;

ARTT. 31 – 32- 33- 34- 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 40 –
Rimangono invariati.

ART.41 – Provvedimenti Disciplinari.

Al secondo comma viene cassato il punto “b” e il punto “d”;

Il secondo comma punto “c “ viene sostituito come segue: **quando il volontario arreca grave danno ai Colleghi ed al Gruppo durante l'espletamento del servizio a cui è assegnato:**

Il comma tre viene sostituito come segue : **I provvedimenti disciplinari sono disposti dal Coordinatore sentito il parere del Consiglio di Disciplina in contraddittorio con il Volontario sottoposto a provvedimento, al quale è consentito produrre controdeduzioni**

I provvedimenti una volta adottati sono definitivi ed inappellabili.

Viene aggiunto un ultimo comma e precisamente : **Al Sindaco viene riconosciuto il diritto di veto**

ART. 42 – Sfiducia Costruttiva –

ART. 43 – Variazione del Regolamento Organizzativo.

L'Art. viene sostituito integralmente con il seguente: **ART 43 – Le modifiche al Regolamento Organizzativo del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, spettano al Consiglio Comunale nel rispetto del Regolamento Vigente in materia di funzionamento del del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.**

Le proposte di modifica al Regolamento Organizzativo, possono essere apportate anche:

a) – **Dall'Assemblea dei Volontari Effettivi che le approva a maggioranza semplice ;**

b) - **Dall'Amministrazione Comunale e dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.**

In ogni caso le proposte di modifica devono essere approvate definitivamente dal Consiglio Comunale.

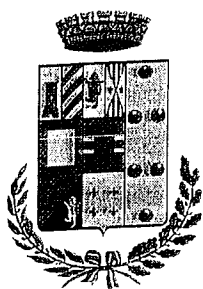
ART. 44 – Disponibilità Finanziaria .

Il primo comma dell'art. 44 viene sostituito dal seguente :

Le risorse finanziarie utili al mantenimento dell'operatività del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, sono messe a disposizione del Comune di Ficarazzi attraverso uno stanziamento inserito annualmente nel Bilancio Comunale.

La gestione ed il controllo di tale risorse spetta all'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Gli ART. 45 – 46 – 47 – 48- altre agli ART. 1 – 2 – 3 del Regolamento Elettorale rimangono invariati



Comune di Ficarazzi

(Provincia di Palermo)

NUOVO REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI FICARAZZI *"Eleuterio"*

Primo Regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale
n.20 del 28.03.2007

Sommario

TITOLO I - COSTITUZIONE - NORME GENERALI.....	4
Art. 1 - Costituzione.....	4
Art. 2 - Scopi.....	4
Art. 3 - Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi.....	5
Art. 4 – Attività del Gruppo.....	6
Art. 5 – Controllo e Coordinamento delle Attività del Gruppo.....	7
TITOLO II - SUDDIVISIONE IN SETTORI	7
Art. 6 – Suddivisione in Settori	7
Art. 7– Il Settore Operativo.....	7
Art. 8 – Il Settore Tecnico - Logistico.....	8
Art. 9– Il Settore Studi e Prevenzione.....	8
Art. 10 – La Segreteria Amministrativa.....	9
TITOLO III – COMPONENTI DEL GRUPPO E MODALITA'	9
Art. 11- Modalità di ammissione al gruppo.....	10
Art. 12 – Volontari in Prova.....	10
Art. 13 - Volontari Effettivi.....	11
Art. 14 - Volontari Onorari.....	11
Art. 15 - Diritti dei Componenti.....	12
Art. 16 - Doveri dei Componenti.....	12
Art. 17 – Doveri dei componenti	13
Art.18 – Modalità di intervento dei volontari.....	13
Art. 19 - Cessazione.....	13
Art. 20 - Tessera	14
TITOLO IV – ORGANI DEL GRUPPO.....	14
Art. 21 – Organi del Gruppo.....	14
Art. 22 - L'Assemblea Generale	15
Art. 23 - Il Direttivo.....	17
Art. 24 - Il Coordinatore del Gruppo.....	18
Art. 25 - Il Vice Coordinatore.....	19
Art. 26 - Il Capo Settore Operativo.....	20
Art. 27 - Il Capo Settore Tecnico - Logistico	20
Art. 28 - Il Vice Capo Settore Operativo	21
Art. 29 - Il Vice Capo Settore Tecnico - Logistico.....	21

Art. 30 - Il Segretario.....	22
Art. 31 - Il Responsabile dei Volontari Allievi	22
Art. 32 - Il Responsabile del Magazzino	22
Art. 33 - Il Responsabile degli Automezzi	23
TITOLO V - DIVISA E MEZZI.....	23
Art. 34 - Dotazioni Individuali	24
Art. 35 - Divisa.....	24
Art. 36 - Stemmi, Distintivi e Contrassegni	24
Art. 37 - Mezzi, Attrezzature e Automezzi	25
Art. 38 - Responsabilità di Mezzi, attrezzature ed Automezzi.....	25
TITOLO VI - DISPOSIZIONI VARIE	25
Art.39 - Formalizzazione delle cariche	25
Art.40 - Incompatibilità di cariche.....	25
Art. 41 - Provvedimenti Disciplinari	26
Art. 42 - Sfiducia Costruttiva	26
Art. 43 - Variazione del regolamento Organizzativo.....	27
Art. 44 - Disponibilità Finanziaria	27
Art. 45 - Collaborazioni Esterne	27
Art. 46 - Disposizione Transitoria A.....	27
Art. 47 - Disposizione Transitoria B	27
Art. 48 - Disposizione Finale	28
REGOLAMENTO ELETTORALE.....	28
Art. 1 - La Commissione elettorale.....	29
Art. 2 - Candidature.	29
Art. 3 - Elezioni.	29

TITOLO I - COSTITUZIONE - NORME GENERALI

Art. 1 - Costituzione

E' costituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile ai sensi del vigente regolamento per la costituzione del Servizio Comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo Comunale di Volontariato di P. C., nel prosieguo definito "Gruppo Eleuterio di P.C." è formato da cittadini Italiani **e comunitari** che abbiano compiuto 18 anni e non abbiano superato il sessantacinquesimo (65) anno di età, che siano residenti nel Comune, o eccezionalmente nei comuni limitrofi, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che prestano la loro opera nel campo della Protezione Civile senza fini di lucro o vantaggi personali.

Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

Art. 2 - Scopi

Il Gruppo, apartitico e senza fini di lucro, in quanto istituzione di carattere comunale e quale parte integrante della comunità locale è costituito allo scopo di:

1. Creare tra i propri aderenti un vivo spirito di solidarietà, spronarli ad adempiere con impegno ai propri doveri volontariamente assunti, cercando di instaurare e mantenere fra di loro rapporti di amicizia, cordialità e rispetto reciproco.
2. Contribuire all'individuazione e, nei limiti delle proprie capacità e possibilità, all'eliminazione delle possibili cause di emergenze per il territorio e la popolazione, sollecitando nel contempo le Istituzioni affinché si attivino per la riduzione delle situazioni di rischio.
3. Divulgare tra i cittadini ed, in particolare modo, tra la popolazione scolastica i principi dell' autoprotezione e della prevenzione con l'obiettivo di creare una moderna coscienza sociale tesa a promuovere e sostenere il volontariato organizzato.
4. Attuare e mantenere efficienti collegamenti o collaborazioni con Enti, Associazioni, Gruppi o altri soggetti operanti nel campo della Protezione Civile nazionale ed internazionale o in campi in qualche modo ad essa collegati.
5. Promuovere ed attuare, previa autorizzazione del Sindaco o suo delegato di Protezione Civile, tutte quelle iniziative, tra le quali riunioni, convegni, dibattiti o altro, che possano contribuire allo sviluppo organizzativo del sistema di Protezione Civile.
6. Curare la formazione, l'addestramento operativo e l'aggiornamento periodico degli operatori della Protezione Civile di concerto con l'Ufficio Comunale di Protezione Civile.
7. Effettuare, ove ritenuto opportuno, servizi di assistenza, prevenzione incendi, e di protezione civile durante manifestazioni sportive/culturali o di altro genere organizzate o promosse dall'Amministrazione Comunale, o da altri soggetti,

dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio Comunale di Protezione Civile, Sindaco o suo Delegato.

8. Intervenire operativamente con gli altri Enti istituzionalmente preposti, nel caso di calamità, catastrofi, incendi, incidenti o altre situazioni di rischio che possano essere causa di pericolo per persone, animali e cose o per l'ambiente. Di tutte le attività svolte dovrà essere stesa apposita relazione a cura del responsabile dell'intervento e fatta annotazione sul Registro dei Servizi.

Inoltre il Gruppo si adopererà per:

- a) Monitoraggio dei fiumi: il servizio verrà svolto durante l'arco dell'anno, in particolare nei periodi più piovosi. Ogni servizio dovrà essere annotato nell'apposito Registro.
- b) Rilievo di discariche e scarichi abusivi: il Territorio Comunale verrà controllato, con cadenza quindicinale, per tutto l'arco dell'anno; le discariche e gli scarichi abusivi saranno segnalate all'Autorità competente.
- c) Ricerca persone: disponibilità nelle 24 ore di ogni giorno dell'anno di un gruppo consistente di volontari, che appositamente addestrati, con esercitazioni preventive, siano in grado di collaborare con le Autorità competenti nella ricerca delle persone smarrite. Si agirà in stretto raccordo con l'Amministrazione Comunale e le Autorità competenti; le fasi della ricerca saranno annotate nell'apposito Registro dei Servizi.
- d) Soccorso in occasione di grandi, nevicate, alluvioni e/o altre calamità naturali: l'organizzazione sarà a disposizione delle Autorità Comunali coadiuvando queste ultime nelle opere di soccorso alle popolazioni colpite.
- e) Prevenzione e previsione.
- f) Controllo del territorio per le prevenzioni di interventi calamitosi (incidenti, frane, inquinamento ed alluvioni).
- g) Collaborazione per l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e dei Piani di Emergenza.
- h) Collaborazione, dietro autorizzazione del Sindaco o del suo delegato, con Polizia Municipale, VV.FF., CC.; P.S., Guardia di Finanza, in caso di necessità.
- i) Tutela dell'ambiente.
- j) Interventi di primo soccorso.
- k) Intervento di primo ed immediato spegnimento di fiamme di modeste dimensioni e tempestivi interventi in caso di allagamenti di cantinati o abitazioni dovuti per alluvioni.

Art. 3 - Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi si qualifica come un'organizzazione nell'ambito della Protezione Civile operante a livello locale (territorio Comunale) con possibilità di intervento anche a livello intercomunale, regionale, nazionale ed internazionale comunque nel rispetto dei dispositivi legislativi dello Stato Italiano.

Regolamento Organizzativo Gruppo Comunale Volontari di P.C. "Eleuterio" - Ficarazzi

Il regolamento di organizzazione del Gruppo assume, per gli effetti e gli obblighi di legge, i principi di:

1. assenza di fini di lucro.
2. assoluta gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti a qualsiasi titolo ivi compreso l'attività di coordinamento del Gruppo Comunale;
3. possibilità, a garanzia della democraticità della struttura, di adesione al Gruppo Comunale da parte di tutti i cittadini che abbiano superato la maggiore età;
4. obbligo da parte degli aderenti di partecipare alle attività del Gruppo Comunale con lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione a pena di esclusione dal Gruppo Comunale;
5. garanzia di applicazione dei benefici di legge previsti in atto con D.P.R n.194/2001;
6. obbligo, da parte del Comune di Ficarazzi ad operare idonea copertura assicurativa sia per i danni causati alla propria persona che per i danni causati verso i terzi secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge n°266 dell'11 agosto 1991 e dal Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato emanato in data 14 Febbraio 1992 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 44 del 22 Febbraio 1992; a tutti gli aderenti al Gruppo.

Il Gruppo Eleuterio di P.C del Comune di Ficarazzi è iscritto, a cura del Comune di Ficarazzi, alla Sezione Speciale del Registro Regionale del Volontariato di Protezione Civile e contestualmente al Registro Ordinario del Volontariato Regionale di P.C..

Il Gruppo "Eleuterio di P.C." fa riferimento all'Ufficio Comunale di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi che ne cura il loro funzionamento ed impiego. Il Gruppo, interviene sotto il controllo dell'Amministrazione Municipale.

L'attività interna al Gruppo è regolata dal presente Regolamento di Organizzazione che assicura all'interno autonomia e secondo le direttive impartite dal Sindaco o suo Delegato, affinché sia garantito ai cittadini che ne fanno parte lo "status giuridico di volontario".

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile deve garantire:

- la democraticità mediante un comitato direttivo interno ed un Coordinatore che, pur designato dal Sindaco, sia legittimato dal voto della metà più uno dei volontari aderenti al gruppo riuniti in assemblea plenaria.
- Il direttivo e il Coordinatore del Gruppo Comunale rimangono in carica per un periodo non superiore ai **5** anni e il Coordinatore può essere **rieletto**;
- L'obbligo di predisporre un capitolo di spesa all'interno del bilancio comunale, al fine di finanziare, parte o tutte le attività del Gruppo Comunale.

Art. 4 – Attività del Gruppo

Il Gruppo svolge l'attività di coordinamento di quei Cittadini italiani **e comunitari**, di cui all'art. 1, previa istanza di ammissione al Gruppo .

La partecipazione dei Volontari ammessi al Gruppo avviene sempre a titolo gratuito,

fatti salvi i benefici di legge.

I Volontari svolgono attività formativa e addestrativa secondo i programmi proposti dal Direttivo **concordati preventivamente** con il Sindaco e con il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Art. 5 – Controllo e Coordinamento delle Attività del Gruppo

Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile verifica le attività del Gruppo avvalendosi anche della collaborazione del personale in organico dipendente dell'Amministrazione e del Coordinatore del Gruppo stesso.

TITOLO II - SUDDIVISIONE IN SETTORI

Art. 6 – Suddivisione in Settori

Il Gruppo articola la propria attività nei seguenti settori:

⇒ Settore Operativo

⇒ Settore Tecnico-Logistico.

⇒ Settore Studi e Prevenzione.

Viene inoltre istituita la Segreteria con compiti amministrativi.

Art. 7– Il Settore Operativo

Per lo svolgimento delle specifiche attività di intervento del Gruppo viene costituito il Settore Operativo.

Il Settore viene diretto da un Capo Settore e da un Vice Capo Settore. Il primo eletto dall'Assemblea Generale, il secondo nominato dal Coordinatore, sentito il parere del Direttivo. Fanno entrambi parte del Direttivo.

Il Direttivo può suddividere, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale, il Settore in Nuclei Specializzati ognuno dei quali formati da almeno tre (3) componenti.

Al Settore Operativo possono appartenere solo quei Volontari, di cui all'art.1, che siano in possesso dell'idoneità psico-fisica previa certificazione medica.

Tale settore ha il compito di inquadrare, mantenere l'addestramento e coordinare l'attività dei Volontari effettivi che intervengono, suddivisi in squadre tecniche specialistiche, al diretto contatto con i luoghi e le persone colpite dalle emergenze individuate dal Piano Comunale di Protezione Civile e con le modalità nello stesso definite.

Nell'ambito di questa specializzazione vengono inquadrati, anche, quei Volontari che possiedono particolari conoscenze sanitarie professionali ai quali è affidato il compito di assicurare l'assistenza ai Volontari del Gruppo Comunale durante gli addestramenti e le emergenze.

L'assistenza sanitaria ai cittadini ed alle comunità interessate dall'emergenza è assicurata dall'organizzazione sanitaria istituzionale (ASL – 118 – C.R.I.) e dalle Associazioni con essa convenzionate.

Art. 8 – Il Settore Tecnico - Logistico

Allo scopo di garantire tutte le funzioni di supporto alle varie attività del Gruppo viene costituito il Settore Tecnico-Logistico.

Il Settore viene diretto da un Capo Settore e da un Vice Capo Settore.

Il primo eletto dall'Assemblea Generale, il secondo nominato dal Coordinatore, sentito il parere del Direttivo.

Fanno entrambi parte del Direttivo.

Il Direttivo può suddividere, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale, il Settore in specifiche Sezioni, per una migliore gestione delle dotazioni tecniche, logistiche e degli apparati di comunicazione ed informatici in uso al Gruppo.

Il Settore ha il compito di inquadrare, mantenere l'addestramento e coordinare i Volontari ai quali sono principalmente affidati i seguenti compiti:

- svolgere servizio all'interno degli uffici e della Sala Operativa;
- svolgere servizio logistico nelle località dell'emergenza;
- coordinare l'organizzazione di centri di raccolta e campi base;
- gestire le radiocomunicazioni, per le quali vengono individuati gli addetti alle stazioni base e agli operatori radio;
- provvedere alla costituzione e conservazione del patrimonio informativo delle attività del Gruppo dei Volontari.

Art. 9– Il Settore Studi e Prevenzione

Considerato che il moderno concetto di Protezione Civile indica negli studi preliminari, nelle attività previsionali, nella prevenzione e nella piena conoscenza dei piani di emergenza e i metodi più idonei per ridurre i rischi e le loro conseguenze, viene istituito come componente fondamentale del Gruppo il Settore Studi e Prevenzione.

Vista la particolare importanza e complessità delle funzioni svolte, la direzione di tale Settore è affidata direttamente al Coordinatore del Gruppo collaborato dal Segretario del Gruppo.

Il Coordinatore, può articolare il Settore Studi e Prevenzione in Commissioni di lavoro su specifici argomenti, aperte anche ai Volontari appartenenti agli altri Settori.

Il Settore ha il compito di individuare le migliori attività per il mantenimento del livello addestrativo, determinato in funzione alle esigenze di reattività del Gruppo nell'ambito delle procedure operative individuate dal Piano Comunale di Protezione Civile.

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale i Volontari potranno essere adibiti a supporto per altre attività, in stretta collaborazione alle strutture del Comune di Ficarazzi per l'elaborazione dei piani di previsione e prevenzione, anche in occasione di manifestazioni pubbliche.

Art. 10 – La Segreteria Amministrativa

Per consentire una corretta ed efficiente gestione di tutte le pratiche burocratiche ed amministrative, la tenuta di protocollo, archivio e documentazioni, nonché per attuare efficaci rapporti con l'Ufficio, e con ogni altro soggetto, viene istituito l'Ufficio di Segreteria Amministrativa

Il Direttivo nomina, tra i Volontari Effettivi che ne abbiano dato disponibilità, un Responsabile della Segreteria Amministrativa e identifica dei collaboratori.

La Segreteria Amministrativa svolge le seguenti funzioni:

- gestione del Protocollo ed archiviazione della Corrispondenza;
- gestione ed archiviazione dei Documenti del Gruppo;
- gestione delle Schede Personali dei Volontari;
- organizzazione e gestione della Biblioteca;
- gestione dei Registri del Gruppo;
- redazione ed archiviazione dei verbali delle Riunioni e delle Assemblee;
- gestione di un Albo Notizie e Comunicazioni;
- mantenimento d
-
- ell'elenco aggiornato dei Volontari iscritti.
- gestione informatizzata del Gruppo secondo le specifiche della Regione Sicilia.

• rilascio, sulla base della documentazione in possesso, di attestati di iscrizioni e/o di partecipazione alle attività svolte dal Gruppo. Tali attestati saranno firmati contestualmente dal Coordinatore e dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di P.C.

Alle Schede Personali ha accesso il personale della Segreteria Amministrativa ed il Coordinatore del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di riservatezza.

La documentazione relativa alle Proposte, ai Programmi, alle Relazioni sulle attività svolte e quant'altro connesso all'attività del Gruppo è disponibile a tutti Volontari.

Il Responsabile della Segreteria Amministrativa entra a far parte del Direttivo del Gruppo con diritto di parola, ma non di voto.

TITOLO III – COMPONENTI DEL GRUPPO E MODALITA'

Art.11– Modalità di ammissione al Gruppo

Possono aderire al Gruppo Eleuterio di P.C. i cittadini di ambo i sessi e di maggiore età in possesso dei requisiti prescritti dall' art. 1, che presentino apposita domanda all'Ufficio Protocollo del Comune di Ficarazzi.

Le iscrizioni al Gruppo sono consentite in tutti i periodi dell'anno:

La domanda, già predisposta e scaricabile dal sito web : www.comune.ficarazzi.pa.it ; dovrà contenere

1. le generalità complete;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento;

3. fotocopia del Codice Fiscale;
4. l'opzione per uno o più Settori di attività nei quali è articolato il Gruppo ai sensi dell'art 6 del presente Regolamento,
5. un curriculum vitae, allegato, utile a favorire la valutazione del richiedente;
6. fotocopie patente di guida stradale e/o nautica, brevetti ed attestati;
7. Scheda predisposta dal Direttivo;
8. n. 3 fotografie recenti in formato tessera;
9. certificato medico attestante l'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle attività di protezione civile, solo per il volontario che abbia scelto il Settore Operativo.

I cittadini che abbiano presentato domanda di ammissione al Gruppo verranno sottoposti ad un colloquio **orientativo volto ad appurare le capacità e conoscenze personali per un più proficuo utilizzo del volontario.**

Tale colloquio verrà svolto dal Coordinatore del Gruppo unitamente al responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile o loro delegati , e successivamente accederanno al Corso Base di Protezione Civile .

Art. 12- Componenti del Gruppo

II Gruppo è composto dai seguenti Componenti:

- => Volontari in prova.
- => Volontari effettivi.
- => Volontari onorari.

Art. 13 – Volontari in Prova

Ai cittadini che presentano istanza di ammissione al Gruppo, **sono ammessi di diritto a partecipare** ad un corso base sulle nozioni di protezione civile.

Il volontario, dopo aver superato le prove teoriche e pratiche del corso base ricoprirà, a partire dal giorno della consegna degli Attestati di partecipazione , la qualifica di Volontari in prova.

I volontari in prova vengono assegnati, dal Coordinatore del Gruppo, ad uno dei Settori che compongono il Gruppo stesso tenendo conto delle caratteristiche espresse dal volontario durante il corso.

Durante il loro servizio essi dovranno sempre essere affiancati a Volontari Effettivi.

Al termine del periodo di prova, il Coordinatore, visionata la relazione del Responsabile del settore a cui il volontario è stato assegnato, **destinerà definitivamente il volontario ad un settore specifico del Gruppo secondo le sue attitudini.**

I Volontari in prova possono partecipare alle Assemblee del Gruppo con diritto di parola ma non di voto.

Con atto motivato del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, possono essere direttamente ammessi al Gruppo, con la qualifica di volontari in prova, coloro i quali presentano domanda allegando un curriculum personale che attesti il possesso di un'elevata e specifica professionalità e/o comprovata esperienza ed attitudine

all'attività di Protezione Civile.

Art. 14 - Volontari Effettivi

I Volontari trascorsi i sei mesi del periodo di prova, diventano Volontari Effettivi e si suddividono in Volontari Operativi e Volontari Complementari.

Volontari Operativi sono coloro i quali sono in possesso dell'idoneità psico-fisica accertata da certificazione medica, che non abbiano superato i 65 anni.

I Volontari Operativi possono essere assegnati ad uno qualsiasi dei Settori attivati dal Gruppo e ricoprire ogni carica prevista dal presente Regolamento, ed essere impiegati in tutte le attività formative, addestrative ed operative.

E' concessa la possibilità a quei cittadini, in possesso dell'idoneità psico-fisica accertata da certificazione medica, che hanno acquisito competenze ed esperienze presso altre realtà di P.C. di ricoprire la qualifica di Volontario Effettivo. Tale concessione viene deliberata dal Direttivo.

I Volontari Complementari sono coloro i quali, hanno superato il sessantacinquesimo anno di età e non sono in possesso dell'idoneità medica. I Volontari Complementari possono essere assegnati ai Settori Tecnico-Logistico e Studi e Prevenzione e possono ricoprire tutte le cariche previste dal presente Regolamento ad eccezione di quelle di Coordinatore, vice Coordinatore, Capo Settore Operativo e Vice Capo Settore Operativo. Sono impiegati in attività di supporto tecnico-logistico o amministrative che non comportino particolari rischi di infortunio.

Ai Volontari Effettivi verrà consegnato:

- Copia del Regolamento Organizzativo del Gruppo Comunale,
- fotocopia polizza assicurativa,
- tessera del Gruppo.

E' ammessa la possibilità di richiedere il trasferimento nell'ambito dei settori, previa attestazione medica comprovante l'idoneità psico-fisica, con l'obbligo dell'aggiornamento addestrativo specifico e successiva valutazione.

Agli effetti della legge penale, i Volontari nell'esercizio della loro attività sono da considerarsi incaricati di un Pubblico Servizio ex art. 358 C.P.

Art. 15- Volontari Onorari

I Volontari Onorari vengono nominati dal Sindaco su proposta del Direttivo del Gruppo e possono essere Volontari ormai fuori servizio particolarmente meritevoli o persone che abbiano acquisito particolari meriti nei confronti del Servizio di Protezione Civile.

I Volontari Onorari possono partecipare alle Assemblee del Gruppo con diritto di parola e di voto consultivo, ma non possono ricoprire cariche.

Art. 16 - Diritti dei Componenti

I Volontari appartenenti al Gruppo hanno, nei limiti di quanto stabilito dal presente regolamento, i seguenti diritti:

1. Diritto di partecipare alle Assemblee, Riunioni del Gruppo e diritto di elettorato attivo e passivo.
2. Diritto al rispetto, anche da parte dei superiori.
3. Diritto di avanzare liberamente agli Organi del Gruppo proposte volte al miglioramento del Servizio.
4. Diritto ad idonea copertura assicurativa contro gli infortuni in servizio e la responsabilità civile verso terzi, a cura dell'Amministrazione Comunale.
5. Diritto di richiedere che vengano messe per iscritto le disposizioni operative di particolare rilievo o controverse, e di rifiutare l'applicazione di quelle disposizioni che siano in contrasto con le leggi vigenti o appaiano palesemente irrealizzabili.
6. I Volontari del Gruppo hanno il diritto, in ogni momento addestrativo ed operativo, di rifiutarsi di eseguire lavori od attività che essi giudicano pericolose per la propria ed altrui incolumità ed alla cui esecuzione non si ritengono adeguatamente preparati o siano contrari alle proprie convinzioni; ciò non influenzerà assolutamente la loro appartenenza al Gruppo stesso.
7. L'adesione del volontario al Gruppo non consente allo stesso di essere iscritto ad altra Associazione di Volontariato di protezione civile operante sul territorio della Regione Siciliana.
8. Diritto ai benefici relativi al mantenimento del posto di lavoro ed al rimborso delle spese sostenute nell'ambito delle operazioni o simulazioni di emergenza, secondo quanto stabilito dalle vigenti leggi in materia.

Art. 17 - Doveri dei Componenti

I Volontari aderenti al Gruppo hanno, nei limiti di quanto stabilito dalle vigenti leggi in materia, dal Regolamento Comunale e dal presente Regolamento del "Gruppo Eleuterio" i seguenti doveri:

1. Dovere di rispettare le disposizioni del presente Regolamento e le Deliberazioni e le decisioni degli Organi del Gruppo, nonché le disposizioni date dal Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile o suo delegato.
2. Dovere di partecipare, sulla base delle proprie disponibilità, alle riunioni periodiche e non, indette per l'informazione, l'aggiornamento e la crescita del singolo e del Gruppo.
3. Dovere di partecipare con impegno alle attività addestrative ed operative del Gruppo Eleuterio.
4. Dovere di presentarsi puntualmente e regolarmente ad ogni servizio volontariamente assunto o assegnato in base alla disponibilità volontariamente data e di trovarsi un sostituto nel caso in cui, per gravi e giustificati motivi siano

assenti.

5. Dovere di adempiere alle disposizioni di servizio ricevute dai componenti del Direttivo e dal proprio Capo Settore.
6. Dovere di indossare, nelle attività preventivamente predisposte e autorizzate dal Sindaco o dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di P.C., l'uniforme indicata dal Responsabile dell'attività.
7. Dovere di osservare le disposizioni e le precauzioni per prevenire gli infortuni a se ed agli altri, con particolare riguardo all'uso dei dispositivi di protezione individuale in dotazione.
8. Dovere di mantenere con gli altri volontari rapporti di amicizia, cordialità e rispetto reciproco.
9. Dovere di mantenere nei confronti di terzi un comportamento consono alla funzione svolta.
10. Dovere di curare la buona conservazione dei capi di vestiario e dell'equipaggiamento in dotazione personale e di restituirlo in caso di cessazione dal servizio.
11. Astenersi, nell'ambito delle attività del Gruppo, da svolgere attività di propaganda per qualsiasi scopo.

Art. 18 – Modalità di intervento dei Volontari

I Volontari del Gruppo Eleuterio intervengono secondo le modalità definite dal Piano Comunale di Protezione Civile.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza, non preceduta dall'allarme diramato secondo le modalità definite nel Piano Comunale di Protezione Civile, il Coordinatore ed i Capi Settore provvedono con propria iniziativa ad allertare i Volontari e predispongono l'organizzazione di intervento. Quest'ultimo, comunque, è sempre autorizzato nel territorio comunale dal Sindaco o suo delegato.

Per interventi fuori del territorio comunale richiesti dalla Prefettura o Regione o Agenzia Nazionale, salvo differenti e precise normative di pianificazione, l'autorizzazione è rilasciata dal Sindaco .

Art. 19 - Cessazione

II Volontario cessa di appartenere al Gruppo nei seguenti casi:

1. Presentazione di dimissioni scritte e ratificate dal Direttivo.
2. Sopravvenuta interdizione o inabilitazione.
3. Tenga un comportamento offensivo nei confronti del Direttivo, degli altri

volontari e dei cittadini esterni tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del gruppo;

4. Esclusione disposta in base all'art.41 del presente regolamento.
5. Danneggi dolosamente mezzi e materiali in dotazione al gruppo;
6. Assenze, senza giustificato motivo, in ragione del 51% delle attività (riunioni, corsi, servizi, etc) svolte nell'arco di un anno.
7. I capi di vestiario e di equipaggiamento personale affidati al Volontario che cessa dal servizio, devono essere restituiti (puliti ed in ordine) entro un mese dalla data di cessazione.
8. **Al volontario, che cessa di appartenere al Gruppo in base ai punti 3,4,5,6 del presente articolo, sarà data comunicazione scritta.**

Art. 20- Tessera

Ad ogni Volontario Effettivo viene rilasciata una tessera, da parte del Comune di Ficarazzi, comprovante l'appartenenza al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Ficarazzi. Tale tessera non ha efficacia di documento di riconoscimento.

Nella tessera, oltre ai contrassegni distintivi del Gruppo Comunale, sono riportati i seguenti dati essenziali:

- Loghi del Comune e del Volontariato del D.R.P.C.;
- Nome e Cognome
- Fotografia dell'interessato
- Gruppo sanguigno
- Specializzazione
- Data e/o periodo di validità

La tessera va conservata con cura ed esibita a richiesta. Deve essere restituita immediatamente all'atto dell'abbandono dell'attività di Volontario nel Gruppo sia per motivi personali che conseguentemente a provvedimenti disciplinari.

TITOLO IV – ORGANI DEL GRUPPO

Art. 21 – Organi del Gruppo

Gli organi interni del Gruppo sono:

■ L'ASSEMBLEA GENERALE

■ IL DIRETTIVO:

Il Coordinatore

Il Vice Coordinatore

Il Capo Settore Operativo

Il Capo Settore Tecnico – Logistico

Il Vice Capo Settore Operativo

Il Vice Capo Settore Tecnico – Logistico

■ LA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Il Segretario

Art. 22- L'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è l'organo sovrano del Gruppo ed è composta da:

- Sindaco del Comune di Ficarazzi o suo delegato.
- Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile o suo delegato.
- Volontari Effettivi.

Partecipano alle riunioni dell'Assemblea con diritto di parola e di voto consultivo i Volontari Onorari.

Possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea con diritto di parola ma non di voto i Volontari in prova.

L'Assemblea Generale è convocata dal Coordinatore del Gruppo con avviso scritto consegnato a mano o con lettera raccomandata.

L'avviso può essere dato anche a mezzo fax e/o e-mail, qualora i destinatari lo consentano.

L'Assemblea Generale:

- a) Elegge il Coordinatore del Gruppo, il Vice Coordinatore e gli altri componenti del Direttivo.
- b) Approva il programma annuale di lavoro predisposto dal Direttivo.
- c) Approva la relazione annuale sulle attività svolte.
- d) Approva la suddivisione, se ritenuta opportuna, del Settore Operativo in "Nuclei Specialistici".
- e) Approva la suddivisione, se ritenuta opportuna, del Settore Tecnico-Logistico in Sezioni.
- f) Approva la suddivisione, se ritenuta opportuna, del Settore Studi e Prevenzione in "Commissioni di lavori" su specifici argomenti.
- g) Delibera sugli argomenti presentati dal Direttivo.
- h) Decide su rilevanti questioni relative all'organizzazione ed all'attività del Gruppo.
- i) Vota le eventuali mozioni di sfiducia presentate verso il Direttivo o suoi

singoli Componenti.

L'Assemblea Generale è presieduta dal Coordinatore e delle sue riunioni viene redatto verbale da parte del Segretario, e può svolgersi in Riunione Ordinaria, Riunione Straordinaria e Riunione Straordinaria senza preavviso.

Riunione Ordinaria

Convocata almeno una volta all'anno per approvare il programma annuale predisposto dal Direttivo e proporlo Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile per la sua attuazione, per indicare al Direttivo le linee generali di condotta del Gruppo e per procedere alla elezione delle cariche eventualmente in scadenza.

Riunione Straordinaria

Convocata quando il Coordinatore del Gruppo, ogni qualvolta il Direttivo lo ritenga opportuno e ne ravvisi la necessità per importanti motivi, oppure su richiesta scritta presentata al Coordinatore da almeno un terzo dei componenti con diritto di voto, indicando l'ordine del giorno proposto.

Riunione Straordinaria senza il prescritto preavviso

Convocata quando il Coordinatore del Gruppo, consultato il Direttivo, ne ravvisi la necessità per gravi e importanti motivi che richiedono particolare urgenza.

L'Assemblea Generale viene convocata, mediante avviso affisso alla bacheca della Sede e/o lettera personale, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

Le Deliberazioni dell'Assemblea Generale vengono prese a maggioranza semplice.

In Prima Convocazione l'Assemblea Generale può deliberare solo se è presente almeno la metà più uno dei componenti.

In Seconda Convocazione, l'Assemblea Generale può deliberare qualunque sia il numero dei componenti presenti, fatto salvo quanto disposto dall'Art. 42 del presente Regolamento.

Tra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere almeno un'ora.

Per eleggere il Coordinatore del Gruppo, il Vice Coordinatore e gli altri componenti del Direttivo, l'Assemblea deve essere costituita da almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Viene eletto il candidato che riceve il maggior numero di consensi.

In caso di parità si procede subito a ballottaggio, in caso di nuova parità sarà eletto chi ha più anzianità come Volontario Effettivo.

Le votazioni si effettuano in genere in modo palese, il voto segreto è obbligatorio per le elezioni delle cariche e può anche esserne richiesto l'uso da parte di un componente per una qualsiasi votazione, dando prima luogo ad una votazione preliminare di metodo.

Il primo punto dell'Ordine del Giorno di ogni riunione dell'Assemblea deve contemplare la lettura e l'approvazione del verbale della riunione precedente.

Di ogni seduta deve essere redatto un verbale con l'elencazione dei presenti, degli argomenti trattati e deliberati, firmato dal Coordinatore e dal Segretario.

Copia del verbale dell'Assemblea deve essere trasmesso all'Ufficio Comunale di Protezione Civile per **conoscenza**.

I Volontari effettivi possono presentare, in tempo utile, le richieste di inserimento degli argomenti all'ordine del giorno della successiva Assemblea Ordinaria; ogni richiesta deve essere sostenuta da almeno cinque firme di Volontari Effettivi.

La prima Assemblea Generale è convocata e presieduta dal Funzionario Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile.

Art. 23 - Il Direttivo

Il Direttivo è l'Organo deliberativo ed esecutivo del Gruppo ed esercita funzioni di Consiglio di Disciplina.

Il Direttivo è composto dal Coordinatore, dal Vice Coordinatore, dai due Capi Settore, dal Segretario e dai due Vice Capi Settore eletti dall'Assemblea Generale e dura in carica per **5** anni. Il Responsabile del magazzino e degli automezzi partecipa alle riunioni del Direttivo con facoltà di intervento e senza diritto di voto.

Possono essere eletti componenti del Direttivo i Volontari effettivi che siano in possesso, almeno, di un Attestato di un Corso Base di Protezione Civile e che abbiano maturato al momento del rinnovo del Direttivo almeno due anni di appartenenza al Gruppo.

Il Consiglio di Disciplina è composto dai componenti del Direttivo. In caso di un provvedimento di espulsione del volontario il Consiglio di Disciplina viene allargato al Sindaco o suo delegato.

Il Direttivo è in numero legale quando sono presenti almeno quattro Componenti su sette, è presieduto dal Coordinatore e le sue decisioni vengono prese a maggioranza semplice, ed in caso di parità prevale il voto di chi lo presiede.

Il Direttivo si riunisce ordinariamente una volta al mese, su convocazione del Coordinatore, data con cinque giorni di preavviso tramite avviso affisso alla bacheca della Sede e/o avviso personale, anche telefonico, per svolgere attività amministrative, operative ed impegnative.

In caso di necessità il Coordinatore può convocare il Direttivo in seduta straordinaria anche senza il prescritto preavviso.

Il Coordinatore deve convocare in seduta straordinaria il Direttivo, qualora tre , componenti dello stesso ne facciano richiesta scritta.

I Componenti che per tre volte consecutive non partecipino, senza valido e giustificato motivo alle riunioni del Direttivo, decadono automaticamente dal Direttivo e dalla carica e vengono sostituiti nell'ordine da altri volontari che abbiano ottenuto voti nelle rispettive elezioni, nel caso di assenza non giustificata del Coordinatore del Gruppo si applica quanto previsto dal successivo Art. 24 del presente Regolamento.

In particolare spettano al Direttivo :

- La predisposizione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Generale.
- La stesura del programma annuale di lavoro da presentare all'Assemblea Generale.
- L'espressione di pareri.

- Dare attuazione alle deliberazioni delle Assemblee del Gruppo Volontari.
- Redigere annualmente la relazione sulle attività svolte.
- Ratificare le dimissioni e le dichiarazioni di inattività previste per la cessazione di appartenenza dal Gruppo;
- Le funzioni di Consiglio di disciplina.
- **Nominare: Il Segretario; Il Responsabile del Magazzino, il Responsabile degli automezzi ed il Responsabile Allievi.**
- Proporre la suddivisione, se ritenuta opportuna, all'Assemblea Generale del Settore Operativo in "Nuclei Specialistici".
- Proporre la suddivisione, se ritenuta opportuna, all'Assemblea Generale del Settore Tecnico-Logistico in Sezioni.
- Proporre la suddivisione, se ritenuta opportuna, all'Assemblea Generale del Settore Studi e Prevenzione in "Commissioni di lavori" su specifici argomenti.
- Nominare i Capi Sezione ed i Capi Nucleo.
- Indicare le attrezzature da assegnare ai Volontari.
- Gestire tutti i beni ricevuti in comodato e/o concessione

Le funzioni di Componente del Direttivo, vengono esercitate a titolo gratuito e possono essere svolte solo da Volontari Effettivi.

Alle sue riunioni, il Direttivo può invitare i Volontari del Gruppo o consulenti esterni **a titolo gratuito.**

Gli invitati hanno diritto di parola ma non di voto.

Il primo punto dell'Ordine del Giorno di ogni riunione del Direttivo deve contemplare la lettura e l'approvazione del verbale della riunione precedente.

Di ogni seduta deve essere redatto un verbale con l'elencazione dei presenti, degli argomenti trattati e deliberati, firmato dal Coordinatore e dal Segretario.

Copia del verbale della seduta, deve essere trasmesso all'Ufficio Comunale di Protezione Civile per la ratifica del deliberato.

Art. 24 - Il Coordinatore del Gruppo

Il Coordinatore del Gruppo è eletto, con scrutinio segreto, dall'Assemblea Generale fra i componenti aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario effettivo in servizio.
2. Risiedere nel territorio comunale.
3. **Essere in possesso, almeno, di un Attestato di Corso Base di Protezione Civile e/o che abbia maturato al momento dell'elezione del Coordinatore almeno due anni di appartenenza al Gruppo**

Il Coordinatore dura in carica **5** anni ed è rieleggibile **per un massimo di due mandati consecutivi.**

Il Coordinatore del Gruppo è il referente dei volontari effettivi, con reperibilità h. 24 per cui:

1. è responsabile delle attività del Gruppo.

1. convoca e presiede i lavori del Direttivo.
2. convoca e presiede le Assemblee Generali dei Volontari.
3. è consegnatario dei mezzi e delle attrezzature.
4. cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale.
5. esercita ogni funzione ritenuta indispensabile ed urgente per la salvaguardia degli interessi del Gruppo e dei Volontari.
6. partecipa alle attività del Comitato Comunale di Protezione Civile.

Il Coordinatore non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato operanti nel settore della Protezione Civile, vi è incompatibilità tra la carica di Coordinatore del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive **o incarichi**.

Il Coordinatore **gestisce le** operazioni in caso di intervento del Gruppo fino all'arrivo degli organi istituzionalmente preposti, alle cui dipendenze dovrà successivamente operare, e comunque fino al ricevimento delle direttive da parte del Sindaco o del Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile o suo delegato.

In caso di assenza o di momentanea indisponibilità il Coordinatore viene sostituito nell'ordine da: Vice Coordinatore, Capo-Settore Operativo, Capo-Settore Tecnico- Logistico, Vice Capo-Settore Operativo, vice Capo-Settore Tecnico- Logistico.

In caso di dimissioni del Coordinatore (da presentare al Direttivo), egli viene sostituito come sopra per il disbrigo degli affari correnti.

Entro due mesi dalla data delle dimissioni, sarà cura del Vice Coordinatore convocare in riunione straordinaria l'Assemblea Generale per eleggere il nuovo Coordinatore che rimarrà in carica fino alla scadenza prevista per il mandato del Coordinatore dimissionario.

Quanto detto al comma precedente è valido anche nel caso in cui il Coordinatore rimanga assente per tre volte consecutive senza valido e giustificato motivo dalle riunioni del Direttivo e sia conseguentemente dichiarato decaduto sia dal Direttivo sia dalla carica.

Entro tre mesi dalla scadenza del mandato, il Coordinatore procede a tutti gli adempimenti relativi alla rielezione di tutte le cariche elettive del Gruppo.

Art. 25 - Il Vice Coordinatore

Il Vice Coordinatore del Gruppo è eletto dall'Assemblea fra i componenti aventi i seguenti requisiti:

- 1 Essere Volontario Operativo in servizio.
2. Risiedere nel territorio comunale.
- 3 **Essere in possesso, almeno, di un Attestato di Corso Base di Protezione Civile e/o che abbia maturato al momento dell'elezione del Vice Coordinatore**

almeno due anni di appartenenza al Gruppo

Il Vice Coordinatore dura in carica **5** anni ed è rieleggibile **per un massimo di due mandati consecutivi**.

Il Vice Coordinatore coadiuva il Coordinatore nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce nei casi di assenza o momentanea indisponibilità e svolge le funzioni che da esso gli vengono delegate.

Il Vice Coordinatore dirige, ai sensi dell'art. 8 del presente Regolamento, il Settore Studi e Prevenzione, segue direttamente le relazioni interne al Gruppo, ed è membro di diritto del Direttivo.

Il Vice-Coordinatore non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato, vi è anche incompatibilità tra la carica di Vice Coordinatore del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive o incarichi.

Art. 26 - Il Capo Settore Operativo

Il Capo Settore Operativo, viene eletto dall'Assemblea, fra i componenti aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario Operativo.
2. Risiedere nel territorio comunale.

3 Essere in possesso, almeno, di un Attestato di Corso Base di Protezione Civile e/o che abbia maturato al momento dell'elezione del Capo Settore Operativo almeno due anni di appartenenza al Gruppo

Ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento egli dirige l'attività del Settore Operativo.

Il Capo-Settore Operativo è membro di diritto del Direttivo, dura in carica **5** anni e può essere rieletto **per un massimo di due mandati consecutivi**.

Il Capo Settore Operativo, non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato di p.c, vi è anche incompatibilità tra la carica di Capo Settore Operativo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive o incarichi.

Art. 27 - Il Capo Settore Tecnico - Logistico

Il Capo Settore Tecnico-Logistico, viene eletto dall'Assemblea fra i Volontari aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario Effettivo.
2. Risiedere nel territorio comunale
3. **Essere in possesso, almeno, di un Attestato di Corso Base di Protezione Civile e/o che abbia maturato al momento dell'elezione del Capo Settore Tecnico - Logistico almeno due anni di appartenenza al Gruppo**

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 8 del presente Regolamento egli dirige l'attività del

Settore Tecnico-Logistico.

Il Capo Settore Tecnico-Logistico è membro di diritto del Direttivo, dura in carica **5** anni e può essere rieletto **per un massimo di due mandati consecutivi**.

Il Capo Settore Tecnico-Logistico, non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato di p.c., vi è anche incompatibilità tra la carica di Capo Settore Tecnico - Logistico del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive o incarichi.

Art. 28 - Il Vice Capo Settore Operativo

Il vice Capo-Settore Operativo viene designato dal Coordinatore del Gruppo, fra i Componenti aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario Operativo
2. Risiedere nel territorio comunale.
3. Aver frequentato, o impegnarsi a frequentare, entro un anno dalla nomina, gli eventuali corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile o dal Gruppo stesso.

Il vice Capo Settore Operativo, coadiuva ed eventualmente sostituisce il suo Capo Settore nella direzione del Settore Operativo. Egli è componente di diritto del Direttivo.

Il Vice Capo Settore Operativo, non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato di p.c., vi è anche incompatibilità tra la carica di Vice Capo Settore Operativo del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive o incarichi.

Art. 29 - Il Vice Capo Settore Tecnico - Logistico

Il Vice Capo Settore Tecnico-Logistico, viene designato dal Coordinatore del Gruppo, fra i Volontari aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario Effettivo.
2. Risiedere nel territorio comunale
3. Aver frequentato, o impegnarsi a frequentare, entro un anno dalla nomina, gli eventuali corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile o dal Gruppo stesso.

Il vice Capo Settore Tecnico-logistico, coadiuva ed eventualmente sostituisce il suo Capo Settore nella direzione del Settore Tecnico-Logistico. Egli è componente di diritto del Direttivo.

Il Vice Capo Settore Tecnico - Logistico, non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato di p.c., vi è anche incompatibilità tra la carica di Vice Capo Settore Tecnico - Logistico del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive o incarichi.

Art. 30 - Il Segretario

Il Segretario è nominato dal Direttivo fra i Volontarie ne abbiano fatto richiesta e aventi i seguenti requisiti:

1. Essere Volontario Effettivo.
2. Risiedere nel territorio comunale
3. Aver frequentato, o impegnarsi a frequentare, entro un anno della nomina, gli eventuali corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile o dal Gruppo stesso.

Il Segretario ai sensi di quanto previsto dall'Art. 10 del presente Regolamento dirige la Segreteria Amministrativa e coadiuva con il Settore Studi e Prevenzione.

Il Segretario assieme al Coordinatore cura le relazioni esterne del Gruppo.

Il Segretario è membro del Direttivo con diritto di parola ma non di voto., redige i verbali delle riunioni del Direttivo e dell'Assemblea Generale.

Il Segretario, non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre associazioni e/o organizzazioni di volontariato di p.c., vi è anche incompatibilità tra la carica di Segretario del Gruppo ed altre cariche pubbliche amministrative elettive o incarichi.

Art. 31 - Il Responsabile dei Volontari Allievi

Il Responsabile dei Volontari Allievi è nominato dal Direttivo, del quale entra a far parte con diritto di parola ma non di voto.

Egli svolge le funzioni di collegamento tra gli Allievi stessi ed il Direttivo con il quale predispone il calendario dei corsi e degli esami di valutazione.

Il Responsabile degli Allievi ha il compito di conservare ed aggiornare il registro delle presenze ai corsi addestrativi.

In particolare cura la regolarità dello svolgimento del corso e svolge l'importante ruolo di stimolo e supporto nei confronti degli Allievi stessi, segnalando al Coordinatore ed al Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile eventuali insufficienze anche proponendo l'adozione di adeguati provvedimenti.

Art. 32 - Il Responsabile del Magazzino

Il Responsabile del magazzino, è un Volontario Effettivo nominato dal Direttivo.

Egli gestisce, coadiuvato da Volontari scelti dal Direttivo tra i Volontari Effettivi, il controllo, la conservazione e la movimentazione dei materiali in dotazione al Gruppo; tiene il registro di carico e riferisce al Coordinatore di eventuali abusi. Può presentare richiesta al Direttivo di integrazioni e sostituzioni delle attrezzature.

Il Responsabile del Magazzino partecipa alle riunioni del Direttivo con diritto di parola, ma non di voto e partecipa alle riunioni del Comitato Comunale di Protezione Civile.

Il Responsabile del Magazzino cura la tenuta dell'inventario e provvede annualmente alla sua verifica prima dell'Assemblea Ordinaria.

Il Responsabile del Magazzino viene affiancato da un Volontario, che viene nominato dal Direttivo, che lo collabora nello svolgimento delle sue funzioni.

Art. 33 – Il Responsabile degli Automezzi

Il Responsabile degli automezzi, è un Volontario Effettivo nominato dal Direttivo.

Egli gestisce, coadiuvato da volontari scelti dal Direttivo tra i volontari effettivi il controllo, la manutenzione, e l'assegnazione degli automezzi ed assimilabili in dotazione al Gruppo; controlla in particolare il mantenimento della loro efficienza per il pronto impiego.

Controlla e riferisce al Coordinatore ogni abuso ed uso improprio degli automezzi; la compilazione delle schede di viaggio e la pulizia dei mezzi che, di norma sarà curata da chi ne ha fatto uso e comunque secondo le disposizioni che saranno impartite dal Direttivo.

Può presentare richiesta al Direttivo di integrazioni e sostituzioni degli automezzi.

Il responsabile degli automezzi partecipa alle riunioni del Direttivo con diritto di parola ma non di voto e partecipa alle riunioni del Comitato Comunale di Protezione Civile.

Cura la tenuta dell'inventario e provvede annualmente alla sua verifica prima dell'assemblea Ordinaria.

TITOLO V - DIVISA E MEZZI

Art. 34 - Dotazioni Individuali

Ai Volontari Effettivi viene consegnata una dotazione individuale di vestiario secondo una tabella definita dal Responsabile dell'ufficio Comunale di protezione Civile.

La consegna viene fatta direttamente al Volontario assegnatario dal responsabile del magazzino al quale sottoscriverà regolare ricevuta.

I Volontari sono obbligati ad usare la divisa e gli oggetti di vestiario ricevuti in dotazione secondo le direttive che verranno impartite dal presente regolamento; la divisa e le dotazioni individuali non possono essere utilizzate al di fuori del servizio.

E' proibita la loro cessione sotto qualsiasi forma o titolo; l'infrazione a queste disposizioni comporta l'immediata sospensione del Volontario e l'adozione di provvedimenti disciplinari previsti per le infrazioni più gravi, ferme restando eventuali responsabilità civili e penali.

Il Volontario è tenuto a conservare con la massima cura la divisa, il vestiario, gli indumenti e quant'altro avuto in dotazione, provvedendo, ogni qual volta sia necessario, alla loro lavatura, alle piccole riparazioni ed alla rassettatura senza alterarne in alcun modo la foggia.

Quanto irrimediabilmente danneggiato per cause di servizio sarà restituito e sostituito con altrettanto di medesima misura e foggia.

Non è ammessa alcuna alterazione dei contrassegni del Comune di Ficarazzi, del D.R.P.C., o del logo della P.C. Nazionale.

Nel caso di abbandono dell'attività di Volontario all'interno del Gruppo Comunale ed anche in caso di provvedimento disciplinare di espulsione il Volontario deve restituire quanto ricevuto in dotazione entro il termine di otto giorni dalla comunicazione scritta del provvedimento.

Art. 35 - Divisa

Con provvedimento formale del coordinatore, saranno impartite le disposizioni inerenti la composizione ed il periodo d'impiego della divisa estiva e di quella invernale

Art. 36 - Stemmi, Distintivi e Contrassegni

Sui capi di abbigliamento consegnati dal Comune di Ficarazzi sono applicati i seguenti contrassegni:

1. Distintivo del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
2. Nome e specializzazione.

3. Dicitura "PROTEZIONE CIVILE - COMUNE DI FICARAZZI - GRUPPO VOLONTARI ELEUTERIO" stampata nella parte posteriore, all'altezza delle spalle, di giacche e divise

4. Sulla parte superiore del braccio sinistro sarà applicato uno scudetto con l'emblema della bandiera tricolore italiana.

E' autorizzata, secondo disposizioni all'uopo emanate dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, l'applicazione del "contrassegno distintivo della specializzazione" e dei "nastrini" relativi ad emergenze e onorificenze approvati dallo stato italiano, nonché di altri emblemi.

Art. 37 - Mezzi, Attrezzature e Automezzi

L'Amministrazione Comunale, con apposito provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, assegna al Gruppo Volontari Eleuterio i mezzi e le attrezzature che sono ritenuti necessari ed idonei allo svolgimento delle attività programmate e previste nel Piano Comunale di Protezione Civile.

Con apposita disposizione, emessa dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, ed accettazione formale del Coordinatore, saranno indicate le modalità di uso e manutenzione.

Per ogni mezzo dovrà essere predisposta una scheda riepilogativa dell'uso e manutenzione.

Gli oneri relativi a manutenzione, riparazione ed assicurazioni sono a carico dell'Amministrazione Comunale che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione attraverso l'ufficio di Protezione Civile.

Tutte le attrezzature ed i mezzi devono essere dotati di sicurezza previsti dalla Legislatura vigente.

Per i danni causati da uso improprio e negligenza l'Amministrazione Comunale si riva sui responsabili per costi derivanti danni e riparazioni.

E' vietato, salvo apposita autorizzazione scritta disposta dal Sindaco, utilizzare attrezzature e mezzi propri o appartenenti a terzi e non inclusi tra quelli in dotazione al Gruppo.

Per scopi istituzionali, il comune si riserva di utilizzare o di mettere a disposizione di altre istituzioni di volontariato i mezzi, le attrezzature e gli automezzi assegnati al Gruppo.

Art. 38 – Responsabilità di Mezzi, attrezzature ed Automezzi

La conservazione ed il mantenimento in efficienza dei mezzi ed attrezzature, secondo le direttive che saranno impartite come indicato al precedente art. n.33 ricade sotto l'esclusiva responsabilità del Coordinatore del Gruppo che esercita il controllo avvalendosi della collaborazione dei componenti il Direttivo. Il Coordinatore risponde direttamente al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile

TITOLO VI - DISPOSIZIONI VARIE

Art.39 – Formalizzazione delle cariche

Le cariche elette sono tempestivamente comunicate all'Ufficio Comunale di Protezione Civile e ratificate con atto formale dal Responsabile dell'Ufficio.

Art.40 – Incompatibilità di cariche

Sono incompatibili tra di loro:

- La carica di Coordinatore del Gruppo e quella di Capo Settore.
- La carica contemporanea di Capo Nucleo di più Nuclei.
- Le cariche direttive con cariche pubbliche amministrative elettive e d'incarico.

Art. 41 - Provvedimenti Disciplinari

I provvedimenti disciplinari nei confronti dei Volontari sono disposti dal Coordinatore del Gruppo, sentito il parere del Direttivo che svolge anche funzioni di Consiglio di Disciplina.

I provvedimenti adottabili sono:

1. **Ammonizione:** nel caso di lieve infrazione al Regolamento ed alle norme dell'Associazione.
2. **Sospensione:** quando la gravità dell'accaduto richieda un esame approfondito, l'acquisizione di documenti e testimonianze.
3. **Espulsione:**

a) per danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;

- b) **quando il Volontario arreca grave danno ai Colleghi ed al Gruppo durante l'espletamento del Servizio a cui è assegnato;**
- c) per gravi scorrettezze negli addestramenti ed emergenze;
- d) per danni volontari alle attrezzature del Gruppo che verranno comunque denunciate all'autorità giudiziaria.

I provvedimenti disciplinari sono disposti dal Coordinatore, sentito il parere Del Consiglio di Disciplina in contraddittorio con il volontario sottoposto a provvedimento, al quale è consentito produrre controdeduzioni.

I Provvedimenti una volta adottati sono definitivi ed inappellabili.

Il provvedimento di espulsione viene deciso a seguito di una convocazione del Consiglio di Disciplina allargato, secondo l'art.23, e viene disposto a maggioranza. Tale provvedimento è definitivo ed inappellabile.

Al Sindaco viene riconosciuto il diritto di veto

Art. 42 – Sfiducia Costruttiva

Per consentire all'Assemblea, di svolgere integralmente il suo ruolo di organo sovrano del Gruppo viene introdotta la "sfiducia costruttiva".

Le mozioni di sfiducia costruttiva presentate da almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea, contro singoli Componenti del Direttivo, comportano, ove la mozione venisse votata in Assemblea Generale da almeno la metà più uno dei componenti con diritto di voto, **provoca** l'immediata decadenza dalla carica del Componente sfiduciato.

In caso di mozione di sfiducia presentata nei confronti del Coordinatore del Gruppo, ove questa venisse votata in Assemblea Generale da almeno la metà più uno dei componenti con diritto di voto, essa provoca l'immediata decadenza del Coordinatore sfiduciato, la sua sostituzione temporanea con il Vice Coordinatore, il quale entro due mesi dovrà convocare una nuova Assemblea Generale per eleggere un nuovo Coordinatore che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato dello sfiduciato.

La mozione di sfiducia presentata contro il Direttivo nel suo complesso, ove la mozione venisse votata in Assemblea Generale da almeno la metà più uno dei componenti con diritto di voto, provoca l'immediata decadenza del Direttivo sfiduciato ed il commissariamento del Gruppo da parte del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, il quale provvederà a convocare entro due mesi una nuova Assemblea per l'elezione di un nuovo Direttivo che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato previsto per il Direttivo sfiduciato. Quanto previsto dal comma precedente si applica anche nel caso di dimissioni contemporanee di cinque o più membri del Direttivo, ed a tale scopo si considerano contemporanee le dimissioni presentate nell'arco di un periodo di dieci giorni.

Art. 43 – Variazione del regolamento Organizzativo

Le modifiche al Regolamento Organizzativo del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile , spettano al Consiglio Comunale nel rispetto del Regolamento Vigente in materia di funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Le proposte di modifica al Regolamento Organizzativo, possono essere apportate anche:

- a) – Dall’Assemblea dei Volontari Effettivi che le approva a maggioranza semplice;**
- b) - Dall’Amministrazione Comunale e dal Responsabile dell’Ufficio Comunale Protezione Civile.**

In ogni caso le proposte di modifica devono essere approvate definitivamente dal Consiglio Comunale.

Art. 44 – Disponibilità Finanziaria

Le risorse finanziarie utili al mantenimento dell’operatività del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, sono messe a disposizione del Comune di Ficarazzi attraverso uno stanziamento inserito annualmente nel Bilancio Comunale.

La Gestione ed il controllo di tale risorse spetta All’Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Le attività di cui all’art. 2, se non autorizzate dal Dipartimento Nazionale o se il Gruppo ottenga l’iscrizione all’elenco previsto dal DPR 194/2001, ovvero dal Dipartimento Regionale della protezione civile, o comunque se promosse da Enti o Associazioni che non prevedano l’assunzione degli oneri relativi, potranno essere autorizzate dal Sindaco previa assunzione del relativo onere per rimborso spese, anche in ordine ai rimborsi al datore di lavoro previsti dall’art. 9 del succitato DPR 194/2001.

Art. 45 - Collaborazioni Esterne

Il Gruppo, nello spirito del Servizio di Protezione Civile, è disponibile ad individuare forme di collaborazione con altre organizzazioni od enti aventi analoghe finalità mantenendo comunque la propria individualità di gruppo. Ogni collaborazione deve essere autorizzata dal Sindaco o dal Responsabile dell’Ufficio di Protezione Civile.

Art. 46 - Disposizione Transitoria A

In attesa della promulgazione di norme di legge e regolamenti di sicurezza specifici per le attività di Protezione Civile si utilizzeranno, ove possibile per le attività ordinarie ed addestrative, le disposizioni normative vigenti.

Art. 47 – Disposizione Transitoria B

Nella prima applicazione del presente Regolamento del Gruppo, l’art. 19 comma 6 avrà valenza a far data dal giorno di approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea Generale dei Volontari del Gruppo.

Il Verbale di Assemblea Generale dei Volontari si allega al presente regolamento e ne forma parte integrante.

Art. 48 – Disposizione Finale

L'applicazione delle norme del presente Regolamento viene esercitata dal Coordinatore del Gruppo e dal Direttivo. La sorveglianza generale sull'applicazione viene esercitata dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Nella prima applicazione del presente Regolamento, l'Assemblea dovrà eleggere il Coordinatore del Gruppo e gli altri componenti del Direttivo entro e non oltre 60 giorni dalla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale che approva il Regolamento stesso.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Regolamento si farà riferimento alle direttive del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile sulla base degli indirizzi impartiti dal Sindaco.

REGOLAMENTO ELETTORALE

Art. 1 - La Commissione elettorale.

Le cariche elettive del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile "Eleuterio" sono quelle del Coordinatore, Vice Coordinatore, Capo Settore Operativo, Capo Settore Tecnico/Logistico.

Il direttivo in carica fissa la data delle Elezioni e nomina la Commissione Elettorale estraendola a sorte tra i Volontari Effettivi che ne danno disponibilità.

La commissione Elettorale è composta da tre Volontari del Gruppo che non intendono candidarsi alle cariche per le quali si svolgono le Elezioni.

La Commissione elettorale nomina, al suo interno, un Presidente che ha il compito di convocare le riunioni, registrare le decisioni prese, sovrintendere e coordinare l'attività elettorale.

La Commissione Elettorale ha il compito di organizzare e gestire, in accordo con le disposizioni del Regolamento del Gruppo, le elezioni dal momento della nomina della Commissione Elettorale stessa alla proclamazione degli eletti e, precisamente:

- Verificare e aggiornare la lista, fornita dalla Segreteria Amministrativa, dei Volontari che hanno diritto al voto;
- Controllare il rispetto delle modalità e dei tempi di presentazione delle candidature;
- Convalidare le candidature;
- Regolamentare i tempi e i modi dell'eventuale campagna elettorale;
- Stabilire i tempi di svolgimento delle Elezioni;
- Controllare la correttezza delle operazioni elettorali;
- Effettuare lo spoglio delle schede elettorali;
- Proclamare gli eletti;
- Dichiarare il non raggiungimento del numero legale di votanti per il turno elettorale.

Le decisioni della commissione elettorale relativamente ai punti di cui al comma precedente non sono impugnabili.

Art. 2 - Candidature.

Ogni volontario effettivo può candidarsi ad una sola delle cariche elettive del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile "Eleuterio" di Ficarazzi. Non sono ammesse candidature a più cariche.

Le candidature devono essere presentate alla Commissione Elettorale, che le espone all'albo, dopo averne accertato l'ammissibilità, almeno sette giorni prima della data delle elezioni.

La Commissione Elettorale espone all'albo e pubblicizza la data e gli orari di apertura del seggio.

Art. 3 - Elezioni

I candidati a Coordinatore del Gruppo, Vice Coordinatore, Capo Settore Operativo, Capo Settore Tecnico Logistico, vengono eletti direttamente dai Volontari Effettivi con sistema a doppio turno.

Il primo turno elettorale è valido se i votanti sono almeno la metà più uno degli aventi diritto.

Qualora non si raggiungesse il numero minimo di elettori per la validazione dell'elezione, il Presidente della Commissione Elettorale procede a fissare la data di nuove elezioni entro e non oltre i 15 giorni successivi al primo turno.

Al secondo turno vengono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Le schede elettorali sono predisposte dalla Commissione Elettorale come Segue:

- Intestazione indicante gli estremi dell'elezione;
- Elenco dei candidati;
- Timbro del gruppo comunale e sigla di due membri della commissione.

La Commissione definisce gli orari di apertura del seggio elettorale.

In particolare, all'atto delle votazioni e dello spoglio, la Commissione deve:

- Consegnare una, e una sola, scheda al Volontario che si presenta al Seggio, previa firma della lista dei Volontari che hanno diritto al voto, in corrispondenza del proprio nominativo;
- Verificare, come prima operazione, all'atto dell'apertura dell'urna, la corrispondenza tra il numero di firme sulla lista ed il numero di schede presenti nell'urna; in caso di mancata corrispondenza, annullare le elezioni senza procedere allo spoglio.

Lo spoglio delle schede deve essere fatto solo ed esclusivamente dalla Commissione Elettorale. Tutti i Volontari hanno diritto di assistere alle operazioni di spoglio e verifica dei voti, senza interferire con lo svolgimento dei compiti della Commissione Elettorale.

Al termine dello spoglio, la Commissione Elettorale presenta i risultati del voto
encando, su uno specifico verbale, tutti i votanti ed il numero di voti ricevuto e indicando
sattamente chi è stato eletto. In caso di parità di voti, si procede a ballottaggio

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Giuseppe Lanza

F.to Il Consigliere Anziano
Pietro Domino

F.to Il Segretario Comunale
Dott. Ignazio Tabone

Copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale

Il Segretario Comunale

(Dott. Ignazio Tabone)



Ficarazzi, 17 novembre 2015

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-11-2015 come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 44/91 (N _____ Reg. Pub.);

☐ Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 16 L.R. 44/91);

☒ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale

F. to *(Dott. Ignazio Tabone)*

Ficarazzi li, _____